

CESARE BRANDI

LA CARBOSSITERAPIA TRATTAMENTI COMBINATI

PROTOCOLLI VISO E CORPO



Officina Editoriale Oltrarno

LA CARBOSSITERAPIA - TRATTAMENTI COMBINATI

PROTOCOLLI VISO E CORPO

di Cesare Brandi

Copyright © 2025, Officina Editoriale Oltrarno S.r.l. - Firenze

Progetto editoriale:
Davide Di Maggio
davide@oeofirenze.com

Customer management:
Andrea Ortolani
andrea@oeofirenze.com

Segretaria di produzione:
Carlotta Cirri
carlotta@oeofirenze.com

Impaginazione:
Rebecca Nucci

Graphic Web Page:
Roberta Dolce

Officina Editoriale Oltrarno S.r.l. - Firenze
www.oeofirenze.com - info@oeofirenze.com

ISBN 9791280318442

**VIDEO
e CONTENUTI EXTRA**



<https://oeofirenze.com/it>

Questo libro è protetto da copyright. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma o attraverso qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura, o utilizzata attraverso qualsiasi altro mezzo di informazione. La Casa Editrice si riserva il diritto di promuovere, a sua tutela, azioni legali, verso coloro che arbitrariamente non si adeguano a tale norma. Inoltre, il redattore, gli autori e l'editore non sono responsabili degli errori o delle omissioni o di alcune conseguenze dall'applicazione delle informazioni in questo libro e non garantiscono, in maniera espressa o implicita, la totalità, l'esattezza e la completezza del contenuto della pubblicazione. L'applicazione di queste informazioni rimane responsabilità professionale del medico.

L'Editore



OEO è una casa editrice a impatto zero e tutti i suoi libri sono stampati a Firenze su carta FSC (Forest Stewardship Council).

CESARE BRANDI

LA CARBOSSITERAPIA

TRATTAMENTI COMBINATI

PROTOCOLLI VISO E CORPO



Officina Editoriale Oltrarno



PREMESSA



La Medicina Estetica, nel corso degli anni in cui si è presentata ed evoluta, è diventata sempre più una disciplina che vede, nell'integrazione di più metodiche e nella collaborazione di più professionisti, il suo essere efficace e sicura. I gusti estetici si sono modificati e, dopo un inizio in cui era ad appannaggio solo di chi aveva possibilità economiche, oggi è sempre più diffusa in tutti gli strati sociali. Allo stesso tempo, pur se con evidenti eccezioni, è aumentata la richiesta di ottenere un effetto "naturale" e non "eccessivamente" modificante i lineamenti del viso e del corpo. Nello scrivere questo volume mi è sembrato opportuno non fare un semplice elenco di tutte le tecniche associabili alla Carbossiterapia, che resta per me il trattamento centrale, ma focalizzare la mia attenzione su quelle che sono le "mie dirette esperienze" maturate nel corso di 27 anni di studio e di applicazione clinica delle metodiche. Ho chiesto inoltre a professionisti con cui ho avuto il piacere di collaborare di riportare i loro punti di vista ed il loro approccio clinico alle materie di loro pertinenza. Scopo di questo manuale è quello di illustrare, anche avvalendomi di video, una metodologia di lavoro utilizzabile, per quanti la ritenessero valida, nella propria pratica clinica.

Cesare Brandi

CESARE BRANDI



AUTORE

Prof. Cesare Brandi, Chirurgo Plastico – Professore Aggregato-Ricercatore Confermato di Chirurgia Plastica dell'Università degli Studi di Siena / Direttore del Master di Medicina Estetica (Ma.M.E.) Università degli Studi di Siena / Laurea in Medicina e Chirurgia col massimo dei voti / Specialista in "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva" e in "Chirurgia Generale d'Urgenza e Pronto Soccorso" / Socio Ordinario SICPRE (Società Italiana Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica) / Responsabile ambulatorio di Chirurgia Laser e di Chirurgia Plastica delle Ferite Difficili / Docente nelle Scuole di Specializzazione di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva / Docente in 68 Corsi di formazione e master nazionali ed internazionali / Relatore / moderatore in 103 congressi nazionali ed internazionali / Autore di 228 pubblicazioni su riviste, libri ed atti di congressi nazionali ed internazionali.







RINGRAZIAMENTI

Un primo ringraziamento va sicuramente alla Casa Editrice Officina Editoriale Oltrarno di Firenze, che, credendo nel mio lavoro, mi ha sollecitato a scrivere questo volume che va ad integrare il Manuale sulla Carbossiterapia da loro edito, tradotto in ben cinque lingue (italiana, inglese, francese, spagnolo e russo) e distribuito in tanti corsi e congressi nazionali ed internazionali. Un grazie particolare va a tutti quanti hanno letto il mio precedente libro e a quelli che hanno partecipato ai miei corsi e che sono stati per me stimolo a realizzare questa seconda pubblicazione. Un sentito grazie va ai professionisti che hanno partecipato alla stesura di questo manuale riportando le loro esperienze ed alle ditte che hanno contribuito all'illustrazione delle specifiche tecniche delle metodiche descritte. In particolare un grazie va ad Alessandro Tassi (DTA Medical) ed a Sandro Boccioli (Med Elettronica) per l'assistenza tecnica da loro portata in riferimento alle apparecchiature elettromedicali medicali, alla Mastelli srl, ditta italiana leader del farmaco, per aver voluto condividere i suoi pluriennali studi sui polinucleotidi, a Giampaolo Fusco (CEO di Fusco Fit) per aver riportato la sua specifica esperienza nel ruolo dell'attività fisica in estetica, ad Ornella Tinacci (dott.ssa In Scienza e Tecniche per il benessere e l'immagine fisica, spec. Estetologia Dermopigmentista e sanitario ricostruttivo e estetico) per la stesura del capitolo sul microbioma e su tecniche associate (LPG e microneedling) ed alla dott.ssa Nadia Fraone (vicedirettore della Scuola di Medicina Estetica della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli di Roma e consigliere della Società Italiana di Medicina Estetica) per l'apporto dato, riportando la sua esperienza sulle tecniche combinate.



INTRODUZIONE

Come ben sanno tutti gli operatori che operano nel vasto campo dell'estetica e della medicina estetica e di quella funzionale ad essa correlata, non esistono trattamenti o metodiche che permettano di affrontare "da sole" anche singole problematiche. Le conoscenze scientifiche, le tecnologie e la pratica clinica ci pongono costantemente di fronte ad un dilemma che si sostanzia su quanto si desidererebbe ottenere e su cosa sia possibile ottenere. Quale siano la realtà delle condizioni e le possibilità terapeutiche fa sì che si mettano in gioco diversi approcci terapeutici che devono tener conto di cosa ci dice la ricerca (la medicina basata sull'evidenza) e come la tecnologia, sempre più avanzata, ci consente di agire. Attraverso la lettura del libro cercheremo di dare le risposte alle tre principali domande che ogni operatore del settore si pone: quando?... alla cui base si pone l'eseguire una corretta diagnosi; con cosa?... che affronta la ricerca e la scelta delle tecnologie di cui avvalersi; come?... che non solo deve condurci a decidere con quale tempistica utilizzare le diverse tecnologie ma anche di come effettivamente queste vadano applicate. La tecnica applicativa è fondamentale e, come già detto nel precedente volume, fa sì che non sia sempre possibile definire protocolli "generalmente" applicabili ma come sia largo il margine per l'ottenimento dei risultati, in sicurezza ed efficacia, in base alle capacità applicative del singolo operatore. Sicuramente alcune metodiche sono soprattutto "macchina dipendenti" mentre altre, come la Carbossiterapia anche "operatore dipendenti". Per questa ragione ho ritenuto utile, più che scrivere un generico trattato sulle differenti metodiche integrabili con la Carbossiterapia nei diversi protocolli, riportare, insieme all'esito dell'evidenze scientifiche, la mia pluriennale esperienza ed avvalermi della collaborazione di altri professionisti. Lo scopo di tutto questo è che il manuale possa esser utile a integrare, nel quotidiano lavoro di ognuno, quelle tecniche e tecnologie, anche diverse, in uso da parte dei differenti operatori.



SOMMARIO

CAPITOLO 1. LA VISITA IN MEDICINA ESTETICA 15

CAPITOLO 2. LA DIETA 19

SEZIONE 1. PROTOCOLLO A.R.P.A. - IL VISO 30

CAPITOLO 3. LA MEDICINA ESTETICA DI PRECISIONE 31

CAPITOLO 4. LA BIORIVITALIZZAZIONE 37

CAPITOLO 5. TRATTAMENTI COMBINATI 41

POLINUCLEOTIDI 55

ESOSOMI 56

SKINEEDLING 59

CARBOSSITERAPIA + FILLER 62

TECNICHE ASSOCIATE 65

CAPITOLO 6. ALOPECIA 73

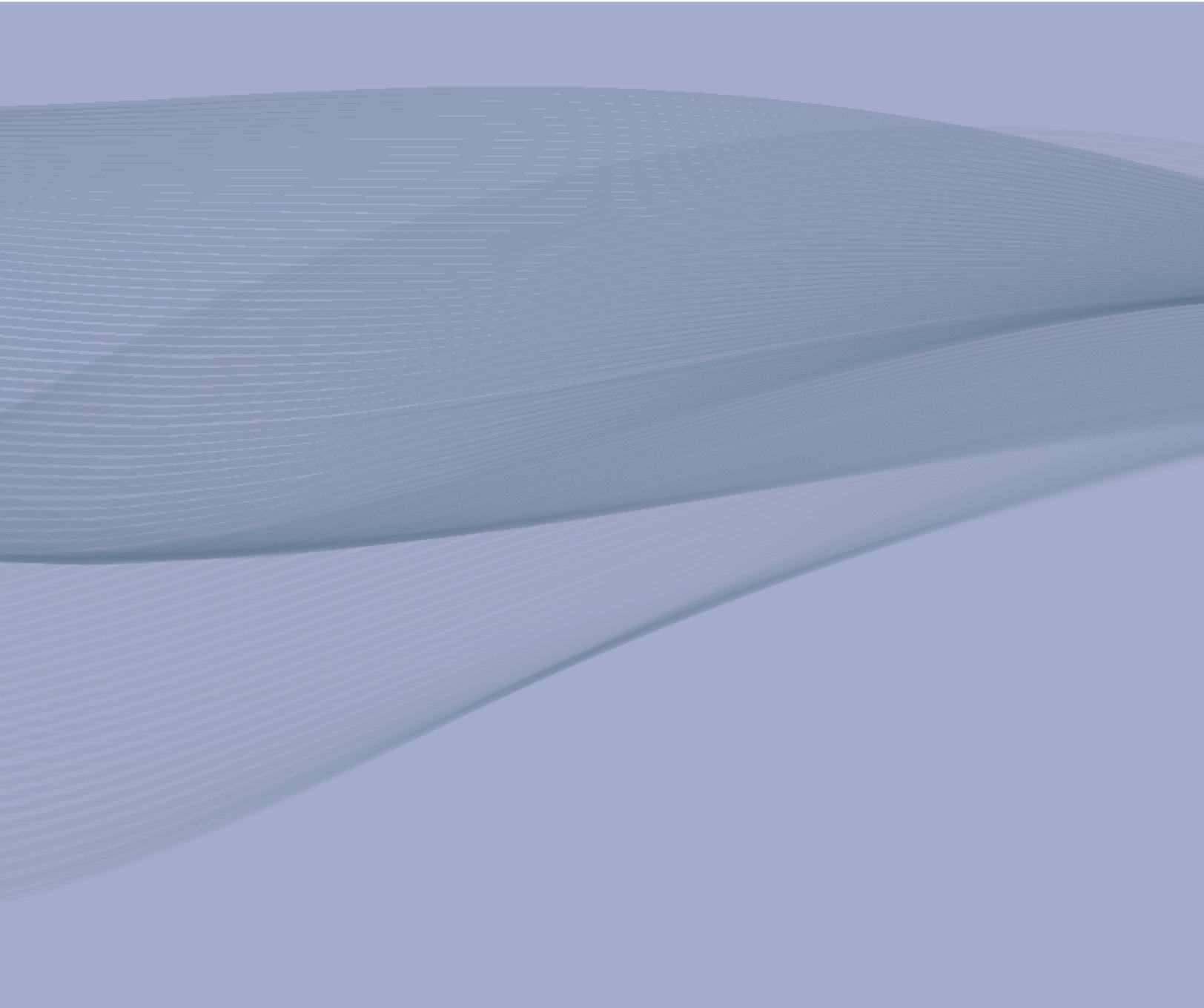
SEZIONE 2. PROTOCOLLO C.R.T. - IL CORPO 77

CAPITOLO 7. TRATTAMENTI COMBINATI 78

IL PROTOCOLLO	78
ATTIVITÀ FISICA	79
CRIOTERAPIA	83
ULTRASUONI	88
LPG	91
CARBOSSITERAPIA	93
<hr/>	
CAPITOLO 8. TRATTAMENTO DELL'ADDOME	99
<hr/>	
CAPITOLO 9. ARTI INFERIORI E GLUTEI	105
<hr/>	
CAPITOLO 10. ARTI SUPERIORI	116
LE BRACCIA	117
LE MANI	118
<hr/>	
CAPITOLO 11. GENITALI FEMMINILI	121
<hr/>	
CAPITOLO 12. LE SMAGLIATURE	125
<hr/>	
BIBLIOGRAFIA	134



CAPITOLO 1
LA VISITA IN MEDICINA ESTETICA



La moderna medicina estetica, dalla sua fondazione come disciplina medica da parte di J.J. Legrand nel 1973 ad oggi, ha subito numerose trasformazioni sia dal punto di vista dell'approccio clinico che da quello dell'indirizzo diagnostico e terapeutico.

Non è mia intenzione, in questa sede, approfondire tutta la diagnostica oggi disponibile ma solo dare uno spunto alla riflessione e, eventualmente, all'approfondimento da parte dei colleghi medici che affrontano questo vasto campo. In realtà, io credo, che per descrivere tutte le sfaccettature, funzionali ed estetiche, della medicina estetica sarebbe necessario scrivere un capitolo per un trattato di clinica medica.

Quello che intendo è che, con la riduzione del tempo disponibile da dedicare ai pazienti da parte di molte discipline, come ad esempio quella della medicina generale, spesso il "moderno" medico estetico è portato a divenire il vero "medico curante". Si rivolgono a noi, anche prima che allo specialista, pazienti con patologie cutanee, palpebrali, vascolari, odontoiatriche, neurologiche etc.

Nostro compito non è essere "tuttologi" ma medici in grado di "porsi il problema" di verificare la presenza di una problematica ed eventualmente indirizzare quando non di nostra competenza in modo corretto il paziente. Trattare, ad esempio con un filler delle labbra un paziente con malocclusione per problemi di dislocazione degli elementi dentali o delle ossa mascellari, senza aver identificato ed anche discusso con l'interessato la problematica, è una sicura fonte di futura insoddisfazione quando non di un danno penalmente rilevante. La medicina estetica è anche medicina fisiologica e del benessere ed inoltre l'aumento della popolazione anziana ci pone in prima linea nel gestire l'invecchiamento. La valutazione anamnestico/comportamentale non dovrebbe tralasciare informazioni sul regime alimentare seguito, così come eventuali terapie con integratori (oggi molto di moda). Per problematiche inerenti molti dei campi da noi trattati va indagata la funzione intestinale, le sue alterazioni (anche ricorrendo ad esami specifici), trattamenti pregressi o in atto. Il fumo, così come l'esposizione al sole, o l'uso di lampade solari e l'ambiente di vita e di lavoro incidono, così come lo stress, grandemente nelle problematiche/patologie estetiche. Il ciclo mestruale (oggi le donne passano decenni della loro vita in postmenopausa, con tutto ciò che questo implica) così come l'uso di farmaci o altre metodiche anticoncezionali e la sessualità devono rientrare nella nostra valutazione clinica. La qualità del sonno è indicativa, così come il tono dell'umore, di molte problematiche. Tutto questo va sommato a specifiche valutazioni anamnestiche che, in parte sono state trattate nel primo volume ed altre che verranno accennate in altri capitoli di questo manuale. Passando alla visita generale, oltre alla valutazione clinica generale e specifica che io eseguo sempre davanti ad uno specchio al fine di far conoscere (spesso per la prima volta) le condizioni di viso/corpo dei pazienti all'arrivo al nostro ambulatorio (la documentazione fotografica/video è oggi facilitata dal disporre di strumenti sempre più sofisticati e portatili), approfondimenti potranno essere eseguiti sulla valutazione del peso e della composizione corporea così come quella della cute (biotipo, fototipo, discromie, neoformazioni pigmentate e non, teleangectasie, idratazione, elasticità etc).

La valutazione clinico/strumentale potrà comprendere la determinazione dell'assetto posturale, l'esecuzione di esami ematochimici o radiologici (rx, Rm etc.) mirati ed un esame ecocolordoppler ci potrà fornire utili dati su condizioni cliniche che spesso precedono o seguono le problematiche estetiche oltre che consentirci di evitare accidenti vascolari (vedi le zone pericolose del volto!) in corso di trattamenti iniettivi.

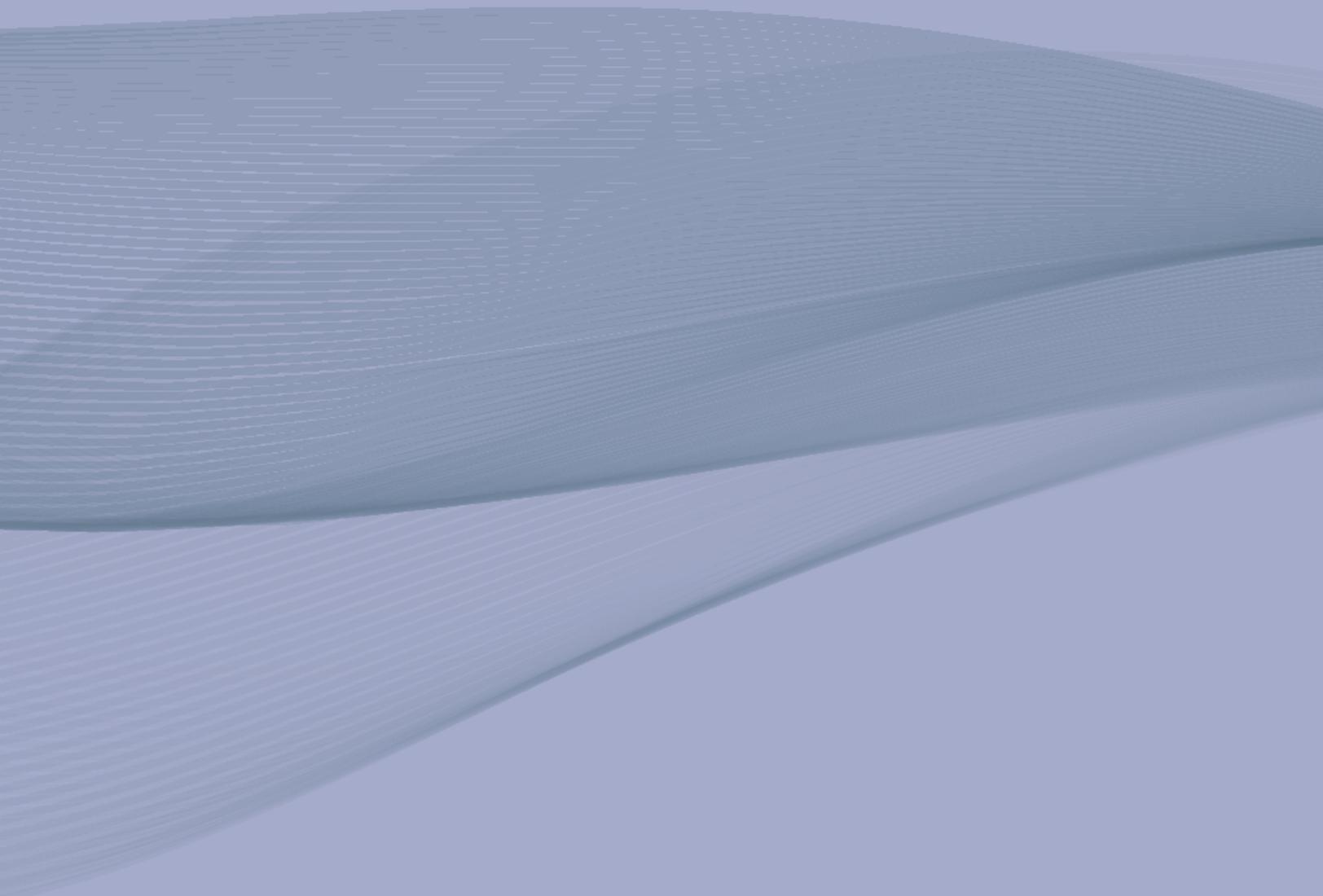
L'esperienza clinica dimostra che, se per eseguire un trattamento di medicina estetica a volte bastano 15 minuti, una prima visita necessita di un tempo molto maggiore e questo va fatto comprendere ai pazienti che prenotano un primo appuntamento e che, a volte, sono convinti che il tutto consista nel "fare una richiesta e ricevere una punturina". Fare una diagnosi, capire le necessità dei pazienti e conoscere e spiegare in quale contesto tali problematiche sono poste ci porterà ad intraprendere in maniera più adeguata quale progetto sia proponibile con la scelta del protocollo e della metodica più opportuna.





CAPITOLO 2

LA DIETA



INTRODUZIONE

Parlando delle terapie integrate mi è sembrato naturale iniziare con quello che spesso si pone alla base dell'inizio di un nostro rapporto con i pazienti: l'alimentazione. Siamo soliti definire con il termine "dieta" un regime alimentare intrapreso con scopi terapeutici comunemente inteso come ottenuto dalla temporanea astinenza dal cibo o da alcune tipologie di cibo. Ho specificato l'esigenza di prevedere un approccio multidisciplinare e mi sono posto il problema di affidare questo capitolo per intero ad un dietologo/dietista/nutrizionista ma, come avevo premesso, intendo illustrare non un mero elenco di trattamenti, per giunta necessariamente incompleto, ma una personale, affidabile e riproducibile modalità di approccio alla medicina estetica e, al di là di quei pazienti in cui patologie inducono l'assoluta necessità di un approccio specialistico, per larga parte, nella nostra corrente pratica clinica, l'argomento "dieta" può essere affrontato in autonomia. Quello che intendo dire è che spesso, ma non sempre, i nostri pazienti non sono portatori di rilevanti patologie ma, essendo in buona salute, anche se in sovrappeso, possono essere trattati dal medico estetico in maniera semplice, efficace e sicura. Per me, in estetica, vale sempre l'assunto che "un chilo in più è meglio di un chilo in meno". Del resto, non è il peso ciò che mi interessa ma la forma. Il protocollo corpo si definisce Carboxytherapy Remodeling Treatment (CRT) in quanto è il rimodellamento il nostro fine. Non si tratta di una riduzione di un fattore di rischio legato al peso ma, i compartimenti adiposi sottocutanei in alcune aree consentono di "sostenere" i tessuti sovrastanti (vedi i compartimenti adiposi del viso), in caso di perdita non possono essere realmente "sostituiti" e, nel caso di un dimagrimento "non controllato", sono i primi a svuotarsi (viso, seno, glutei etc.).

LA DIETA PROTEICO-AMINACIDICA

INTRODUZIONE

L'evoluzione della nostra specie è proceduta, nei secoli, mantenendo praticamente intatto il patrimonio genetico ma modificando il nostro rapporto con il cibo. La relazione tra qualità/quantità del cibo e l'attività fisica si è modificata così come l'influenza dei fattori genetici ed ambientali. Noi siamo ancora strutturati per uscire dalle nostre abitazioni fredde (anche questo è molto condizionante in considerazione della tipologia del tessuto adiposo coinvolto) ed andare a caccia o a coltivare. Le nostre attività sono, invece, diventate sempre più sedentarie; meccanicizzazione, disponibilità del cibo, qualità di alimenti arrivati al punto di essere definiti "spazzatura", hanno condizionato un aumento dei depositi adiposi differentemente dislocati in base alla genetica definendo le due tipologie di disposizione "a mela" (prevalentemente nel sesso maschile) e "a pera" (più frequente nel sesso femminile).